

Ciao ragazzi,

mi chiamo Sandro (ma già lo sapevate). Sono una persona matura. L'età? Diciamo che io non ve la chiederò mai e perciò siamo pari se anche la mia resta segreta.

Devo dirvi però che, come dice il detto "gli anni non sono quelli che si hanno ma quelli che si dimostrano", mi aspetto di dialogare non solo con giovani d'età ma anche con gente più anziana di me ma che è rimasta giovane dentro. Del resto anche tra i vip non ci sono degli attori attempati del tipo gallina vecchia che fa buon brodo?

Ho titubato alquanto prima di decidermi a scrivere per i giovani.

Perché? -direte- Perché so che sono esigenti, consequenziali, acuti, non perdonano, fanno mille domande, temo anche che forse non interessa loro ciò che avrei da dire, perché so soprattutto che oggi non si può contare sulla sola età per ottenere credito da loro eccetera...

Ma così non avremmo avuto un adulto di più a non fare il proprio dovere nei confronti delle giovani generazioni?

A decidermi mi hanno aiutato due slogan: il primo pare che sia di Tito Livio e suona:

**“Chi è deciso può sbagliare
l’indeciso sbaglia sempre”**

L'altro è di una rivista di orientamento che reclamizzo perché ben fatta. Si intitola "Se vuoi" ed è pubblicata dalle Apostoline di Castel Gandolfo (ROMA). Essa lamentava che oggi

**“Molti parlano dei giovani
pochi parlano ai giovani”**

Beh io ho da sempre parlato a dei giovani, essendo stato più volte animatore di gruppi giovanili in parrocchia. Si faceva cineforum, revisione di vita, giornalino, recite, si

cantava in coro ecc... Ora ho molti altri impegni assorbenti (mi ritrovate ad esempio su questo sito come esperto sui *Testimoni di Geova*) e il mio tempo deve essere spartito con una certa avarizia per contentare tutti.

Però non li ho dimenticati i giovani, né soprattutto ho dimenticato (e di questo sono loro grato) la carica di vitalità e di ottimismo che mi comunicavano con la loro voglia di essere protagonisti per un mondo migliore.

L'ultimo imput l'ho ricevuto nella Terza Domenica di Avvento di quest'anno 2002, ove la terza intenzione della preghiera dei fedeli suonava:

“Perché i giovani trovino sul loro cammino persone capaci ad aiutarli nelle scelte di vita, preghiamo.”

Perciò mi son detto che forse non sono ancora del tutto da buttare. Forse il Signore vuole da me questo rinnovato impegno. Magari ci sarà un giovane uno solo (ma io sono sincero e non metto limiti alla Provvidenza; ne sogno tanti!) che ne trarrà -che so?- un'idea luce, una notizia, una “dritta” di orientamento, appunto per le “scelte di vita”. E' già successo.... E insomma è sicuro che voglio loro bene e intendo dar loro il meglio della mia esperienza, come un amico, un fratello maggiore.

Del resto cosa abbiamo da perdere? Se non funzionerà o se risulterà inutile smetterò. Tentar non nuoce. E, secondo la mia fede, se in queste cose si *va dove ti porta il cuore* non si fa mai cosa inutile; qualcosa di buono ne nasce sempre.

Perciò eccomi qua non solo per parlare “**ai giovani**” ma anche disposto a parlare “**con i giovani**” che volessero intessere una corrispondenza.

Come primo approccio dovrete utilizzare la mail del GRIS. In seguito, se è il caso, per contatti privati vi comunicherò la mia personale.

E tanto per iniziare, così in semplicità e in modo informale, vi dirò che aprirò a giorni tre file di avvio, così concepiti:

- uno chiamato **RUMINE** dove ci metto le mie riflessioni sparse sugli argomenti ed eventi catturati qua e là, come pure citazioni riassuntive commentate. Insomma sono libero o no?

Affido ovviamente a questo file il compito di comunicarvi compiutamente il mio identikit.

Certe cose sicuramente non vi toccheranno ma altre potreste trovarle interessanti e utili (almeno io le cerco con questo intento preciso) e, anche se non lo dico, ben poco sarà farina del mio sacco; a me piace fare il ricercatore.

Una caratteristica di questo file sarà che procede alla svelta, a modo di primi appunti (quindi senza troppi patemi di precisione formale) quasi ciattando ma senza... sciatteria.

- uno chiamato **ANTOLOGIA** dove ci finirà tutto quello che trovo (anche segnalato da voi e speditomi per email) e che ritengo citabile in relazione a idee costruttive e vere, inventando per ogni brano una intestazione o un richiamo utile a rintracciare l'argomento di cui tratta. E corredandolo se è il caso di qualche noticina di spiegazione e di motivazione.

Può trattarsi di brani, di articoli, ma anche di slogan e massime, come pure segnalazione di siti che potrebbero tornarvi utili e altro che per ora non mi viene...

- uno chiamato **PARLIAMONE** dove ci andrà la sintesi, il succo, di ciò che ci saremo detti per email; in pratica sarà Domanda/problema e Risposta. **Se qualcuno di voi lo chiederà espressamente, citerò nome e cognome** altrimenti metterò il solo nome (questo per permettere all'interessato di ritrovarsi facilmente tramite la ricerca libera quando il File sarà cresciutello).

Tutti e tre ovviamente saranno “file crescenti”

Per quanto riguarda il terzo dipenderà in gran parte da voi farlo crescere in fretta (gli altri, magari lentamente, cresceranno di sicuro)

Per non farvi perdere tempo porrò all'esterno di ognuno un numero indicante il livello raggiunto che vi aggiornerà... -ma sì!- sull'aggiornamento.

Questo per iniziare. E poi... da cosa nasce cosa. Tutto dipenderà dalla vitalità di chi mi stuzzica.

E' chiaro comunque che tutto ruoterà intorno alle tematiche del GRIS, quelle cioè che riguardano direttamente o sono connesse con l'argomento religioso, quindi: orientamento, senso della vita, verità, libertà, Dio, Fede, Chiesa, religioni, mondo, scienza, etica, valori, intelligenza e istinto, personalismo, certezza e opinione, fede e ragione, diritti umani, psicologia, Rivelazione, futuro... e quant'altro. In pratica escluderemo... la politica, la culinaria e poco più...

Se avete delle richieste particolari non fate complimenti. Dove non sarò all'altezza vedrò di indirizzarvi verso chi potrebbe aiutarvi. I collaboratori del GRIS non aspettano che di essere valorizzati.

Tutti loro, cioè solo i miei coetanei, ci giurerei, sanno che...

**“La vecchiaia non ha ore fisse al suo orologio
e per qualche dannato scocca a trent'anni”.**

(G. Bataille)

e davanti alla “rete”, come davanti alla struttura ramificata del nostro sito, si possono far propri questi versi:

**“Albero centenario,
mi piace vederti**

**pieno di getti
e di germogli
come se fossi un adolescente.
Insegnami il segreto
Di invecchiare così:
aperto alla vita,
alla giovinezza,
ai sogni come chi sa
che gioventù e vecchiaia
non sono che gradini
verso l'eternità".**

(Helder Camara)

Il trucco? Così tra cent'anni, quando mi vedrete ancora scrivere sul sito, direte: 'sto furbacchione! Faceva er vecchio arrugginito eppur si muoveva...

Sandro